

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Città Metropolitana di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO PISANESCHI

DOTT.SSA GIOVANNA EVANGELISTA

RAG. MASSIMO MINGHI

Comune di Sesto Fiorentino

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l' allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sesto Fiorentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Dott. Marco Pisaneschi, Dott.ssa Giovanna Evangelista, Rag. Massimo Minghi**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 30.05.2018;

- ◆ ricevuta in data 10/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 67 del 10/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario straordinario facente funzioni di Consiglio Comunale n. 3 del 4/2/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 95
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui prelevamenti dal fondo di riserva	n. 4
di cui movimentazioni FPV	n. 5
di cui variazioni di sola cassa	n. 13
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 56

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sesto Fiorentino registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 49.405 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- la parte vincolata dell'avanzo è stata così applicata: Euro 496.287,07 vincolati *ex lege*, applicati alla parte investimenti; Euro 158.666,39 vincolati da trasferimenti, di cui Euro 8.000,00 applicati alla parte corrente ed Euro 150.666,39 alla parte investimenti; Euro 130.000,00 da vincoli formalmente individuati dall'Ente applicati alla parte investimenti. Sono stati poi applicati alla parte corrente Euro 38.200,00 derivati dalla parte accantonata ed Euro 2.843.982,08 quale parte destinata ad investimenti;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo

comma del citato art. 233;

- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 13.370.652,90
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 534.826,12
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 12.835.826,78
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 12.771.248,40
e) MAGGIOR RECUPERO RISPETTO ALLA QUOTA ANNUALE (c-d) (solo se valore positivo)	€ 64.578,38

ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 15.425.220,51	€ 12.771.248,40	€ 2.653.972,11	€ 534.826,12	-€ 2.119.145,99
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 15.425.220,51	€ 12.771.248,40	€ 2.653.972,11	€ 534.826,12	-€ 2.119.145,99

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 12.771.248,40	€ 534.826,12	€ 534.826,12	€ 534.826,12	€ 11.166.770,04
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 12.771.248,40	€ 534.826,12	€ 534.826,12	€ 534.826,12	€ 11.166.770,04

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 24.737,33 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 114.636,37	€ 24.737,33
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 114.636,37	€ 24.737,33

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti altri debiti per Euro 5.004,01 come segue:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 5.004,01

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con utilizzo degli stanziamenti di spesa corrente previsti in bilancio per Euro 5.004,01.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 1.111.879,51	€ 1.853.616,00	-€ 741.736,49	59,98%
Mense scolastiche	€ 1.890.870,92	€ 2.518.758,10	-€ 627.887,18	75,07%
Corsi extrascolastici	€ 20.023,00	€ 19.363,13	€ 659,87	103,41%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 250.998,13	€ 48.649,75	€ 202.348,38	515,93%
Totali	€ 3.273.771,56	€ 4.440.386,98	-€ 1.166.615,42	73,73%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 5.527.840,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 5.527.840,89

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 7.903.725,38	€ 5.527.840,89
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 3.175.079,64	€ 2.948.555,27

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 6.278.952,36	€ 5.659.340,24	€ 3.069.371,98
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 6.278.952,36	€ 5.659.340,24	€ 3.069.371,98
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 448.673,51	€ 3.044.316,68	€ 11.268.235,13
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 995.430,31	€ 5.634.284,94	€ 11.389.051,84
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 5.732.195,56	€ 3.069.371,98	€ 2.948.555,27
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 5.732.195,56	€ 3.069.371,98	€ 2.948.555,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 7.903.725,38			€ 7.903.725,38
Entrate Titolo 1.00	+	€ 29.599.722,53	€ 22.551.761,54	€ 5.875.963,09	€ 28.427.724,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.433.456,08	€ 1.003.578,15	€ 122.225,55	€ 1.125.803,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 14.933.331,51	€ 10.070.829,68	€ 1.782.172,71	€ 11.853.002,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 46.966.510,12	€ 33.626.169,37	€ 7.780.361,35	€ 41.406.530,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 48.609.401,19	€ 36.621.756,79	€ 7.399.935,74	€ 44.021.692,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 109.650,18	€ 109.650,18	€ -	€ 109.650,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 48.719.051,37	€ 36.731.406,97	€ 7.399.935,74	€ 44.131.342,71
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.752.541,25	-€ 3.105.237,60	€ 380.425,61	-€ 2.724.811,99
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 375.716,65	€ 375.716,65	€ -	€ 375.716,65
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 347.372,07	€ 347.372,07	€ -	€ 347.372,07
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.724.196,67	-€ 3.076.893,02	€ 380.425,61	-€ 2.696.467,41
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 14.813.612,02	€ 3.136.576,23	€ 1.672.636,02	€ 4.809.212,25
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.353.880,04	€ 1.353.880,04	€ -	€ 1.353.880,04
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.714.736,33	€ 1.266.576,41	€ 198.159,41	€ 1.464.735,82
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 347.372,07	€ 347.372,07	€ -	€ 347.372,07
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 18.229.600,46	€ 6.104.404,75	€ 1.870.795,43	€ 7.975.200,18
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 18.229.600,46	€ 6.104.404,75	€ 1.870.795,43	€ 7.975.200,18
Spese Titolo 2.00	+	€ 16.469.485,34	€ 4.398.080,35	€ 1.511.835,24	€ 5.909.915,59
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00	€ -	€ 1.350.000,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 17.819.485,34	€ 5.748.080,35	€ 1.511.835,24	€ 7.259.915,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 17.819.485,34	€ 5.748.080,35	€ 1.511.835,24	€ 7.259.915,59
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 34.398,47	-€ 19.392,25	€ 358.960,19	€ 339.567,94
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 54.903.657,50	€ 20.088.911,27	€ 53.548,48	€ 20.142.459,75
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 54.837.250,00	€ 19.460.571,79	€ 700.872,98	€ 20.161.444,77
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 6.280.334,68	-€ 2.467.945,79	€ 92.061,30	€ 5.527.840,89

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive perché il caso non sussiste.

L'ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di Euro 15.204.243,51, pari ai 4/12 delle entrate correnti complessive accertate nel 2017.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 7.940.398,63.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.700.206,83 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 650.914,64 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	7.940.398,63
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.013.577,71
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.226.614,09
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.700.206,83
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.700.206,83
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	3.049.292,19
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	650.914,64

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.378.376,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 6.915.310,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 8.485.597,77
SALDO FPV	-€ 1.570.287,37
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.918.759,03
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.563.089,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 907.330,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 737.000,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.378.376,58
SALDO FPV	-€ 1.570.287,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 737.000,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.667.135,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 15.779.426,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 23.517.650,65

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 33.320.005,83	€ 33.110.173,12	€ 22.551.761,54	68,11127643
Titolo II	€ 2.619.584,67	€ 2.026.148,18	€ 1.003.578,15	49,53133043
Titolo III	€ 14.895.046,04	€ 15.340.145,49	€ 10.070.829,68	65,65015753
Titolo IV	€ 13.088.666,25	€ 7.609.491,36	€ 3.136.576,23	41,21926265
Titolo V	€ 2.603.878,04	€ 2.603.880,04	€ 1.353.880,04	51,99471632

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.819.623,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	534.826,12
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	50.476.466,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.828.358,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.155.369,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	109.650,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		5.667.885,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	46.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	375.716,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	347.372,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		5.742.430,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.013.577,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	282.181,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.446.671,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.049.292,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	602.620,71

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.620.935,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.095.687,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.479.948,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	375.716,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.250.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	347.372,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.290.029,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.330.228,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.197.968,17
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	944.432,82
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.253.535,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.235.535,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.250.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.250.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		7.940.398,63
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.013.577,71
Risorse vincolate nel bilancio		1.226.614,09

W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.700.206,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.049.292,19
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		650.914,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.742.430,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	46.200,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	3.013.577,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	3.049.292,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	282.181,27
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 648.820,71

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate						
		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
12960	Fondo contenzioso e passività potenziali Affari Legali	428.456,23	- 5.000,00	105.000,00	- 105.000,00	423.456,23
Totale Fondo contenzioso						
		428.456,23	- 5.000,00	105.000,00	- 105.000,00	423.456,23
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	vedi dettaglio allegato A1)	#####	- 3.122.505,50	2.875.377,71	3.021.713,81	19.009.413,34
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		16234827,32	-3122505,5	2875377,71	3021713,81	19009413,34
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamenti residui perenti (solo per le regioni)						
		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	vedi dettaglio allegato a 1)	1715575,68	-33200	33200	132578,38	1848154,06
Totale Altri accantonamenti						
		1715575,68	-33200	33200	132578,38	1848154,06
Totale						
		18378859,23	-3160705,5	3013577,71	3049292,19	21281023,63

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-I non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	vedi allegato A2)										0	0
				1729844,2	496287,07	8726124,41	7546968,1	897013,58	393569,06	7578,4	786008,2	1625996,25
Totale vincoli derivanti dalla legge (I1)												
				1729844,2	496287,07	8726124,41	7546968,1	897013,58	393569,06	7578,4	786008,2	1625996,25
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	vedi allegato A2)										0	0
				1723604,2	158666,39	2996131,58	1718024,71	650168,33	74258,89	175050,24	961655,17	2452334,04
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)												
				1723604,2	158666,39	2996131,58	1718024,71	650168,33	74258,89	175050,24	961655,17	2452334,04
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	vedi allegato A2)										0	0
				0	0	2516576,92	1266576,92	1250000	2941,28	0	0	-2941,28
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)												
				0	0	2516576,92	1266576,92	1250000	2941,28	0	0	-2941,28
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	vedi allegato A2)										0	0
				535132,94	0	0	0	0	0	0	0	535132,94
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)												
				535132,94	0	0	0	0	0	0	0	535132,94
Altri vincoli												
	vedi allegato A2)										0	0
				1718423,8	130000	0	0	0	0	0	130000	1718423,79
Totale altri vincoli (I5)												
				1718423,8	130000	0	0	0	0	0	130000	1718423,79
Totale risorse vincolate (I=I1+I2+I3+I4+I5)												
				5707005,1	784953,46	14238832,91	10531569,73	2797181,91	470769,23	182628,64	1877663,37	6328945,74

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		658.555,46	879.074,84
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)		658.555,46	879.074,84
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		178.463,17	1.534.059,53
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		918.150,92	2.530.317,92
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		-	2.941,28
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		-	535.132,94
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		130.000,00	1.718.423,79
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		1.226.614,09	6.320.875,46

contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 23.517.650,65, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.903.725,38
RISCOSSIONI	(+)	9.704.705,26	59.472.113,32	69.176.818,58
PAGAMENTI	(-)	9.612.643,96	61.940.059,11	71.552.703,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.527.840,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.527.840,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	23.480.973,63	24.848.205,30	48.329.178,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.851.888,47	16.001.882,93	21.853.771,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.155.369,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7.330.228,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			23.517.650,65

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 15.523.976,06	€ 19.446.561,67	€ 23.517.650,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 15.330.668,27	€ 18.378.859,23	€ 21.281.023,63
Parte vincolata (C)	€ 5.275.646,33	€ 5.707.005,06	€ 6.320.875,46
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.357.007,96	€ 10.785.917,89	€ 8.686.999,96
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 15.439.346,50	-€ 15.425.220,51	-€ 12.771.248,40

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 38.200,00		€ -	€ 5.000,00	€ 33.200,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 784.953,46					€ 496.287,07	€ 158.666,39	€ -	€ 130.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 2.843.982,08									€ 2.843.982,08
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL: con determinazione dirigenziale n. 176 del 10/2/2020 è stato approvato il riaccertamento parziale dei residui, successivamente il riaccertamento ordinario con atto G.C. n... 58 del 17/3/2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n... 58 del 17/3/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 34.830.009,36	€ 9.704.705,26	€ 23.480.973,63	-€ 1.644.330,47
Residui passivi	€ 16.371.862,67	€ 9.612.643,96	€ 5.851.888,47	-€ 907.330,24

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.315.943,85	€ 820.502,77
Gestione corrente vincolata	€ 3.254,37	€ 992,82
Gestione in conto capitale vincolata	€ 225.808,88	€ 20.985,73
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 18.082,40	€ 64.848,92
MINORI RESIDUI	€ 3.563.089,50	€ 907.330,24

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 475,00	€ 577.189,40	€ 9.175.208,08	€ 175.752,17	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 475,00	€ 572.882,40	€ 9.003.762,91		
	Percentuale di riscossione				100%	99%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 654.770,68	€ 831.480,95	€ 490.566,31	€ 1.448.257,32	€ 3.920.350,86	€ 10.070.780,00	€ 7.905.163,89	€ 4.211.157,18
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 199.549,67	€ 120.103,00	€ 177.922,81	€ 148.640,44	€ 2.575.132,45	€ 6.289.693,86		
	Percentuale di riscossione	30%	14%	36%	10%	66%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 4,20	€ 139.566,60	€ 3.251.715,55	€ 3.418.653,10	€ 3.381.099,10	€ 4.898.990,04	€ 11.979.266,45	€ 10.597.913,89
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4,20	€ 139.565,48	€ 80.068,82	€ 150.176,30	€ 412.329,97	€ 2.328.617,37		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	2%	4%	12%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 3.609,87	€ -	€ 0,01	€ 30.020,49	€ 199.039,47	€ 59.689,25	€ 21.015,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.609,87	€ -	€ 0,01	€ 30.020,49	€ 139.350,22		
	Percentuale di riscossione		100%		100%	100%			
Proventi acquadotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 8.806,23	€ 2.741,56	€ 101.392,36	€ 2.241.553,16	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 2.741,56	€ 99.162,02	€ 2.195.779,53		
	Percentuale di riscossione			0%	100%	98%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 19.009.413,34.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari ad Euro 6.405.785,24, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 423.456,23, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 423.456,23 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 423.456,23 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente
- Euro 100.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso (2020).

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo ha ritenute congrue le cifre accantonate sulla base delle relazioni dell'Ufficio legale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.114,23
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 7.872,08
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.986,31

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari

ad Euro 176.055,15 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, pari ad Euro 423.456,23.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.357.837,97	9.076.223,87	718.385,90
203	Contributi agli investimenti	31.052,00	213.806,03	182.754,03
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	1.820,29		- 1.820,29
	TOTALE	8.390.710,26	9.290.029,90	899.319,64

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 27.073.086,77		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.463.035,48		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 16.076.608,28		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 45.612.730,53		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.561.273,05		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 183.587,60		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.377.685,45		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 183.587,60		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,40	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 4.382.408,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 109.650,18
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 1.266.576,92
TOTALE DEBITO	=	€ 5.539.334,97

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 3.899.506,11	€ 3.818.725,96	€ 4.382.408,23
Nuovi prestiti (+)		€ 647.570,08	€ 1.266.576,92
Prestiti rimborsati (-)	-€ 80.780,15	-€ 83.887,81	-€ 109.650,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.818.725,96	€ 4.382.408,23	€ 5.539.334,97
Nr. Abitanti al 31/12	49.060,00	49.331,00	49.405,00
Debito medio per abitante	77,84	88,84	112,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 165.714,00	€ 162.696,75	€ 163.662,75
Quota capitale	€ 80.780,15	€ 83.887,81	€ 109.650,18
Totale fine anno	€ 246.494,15	€ 246.584,56	€ 273.312,93

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
U.S. Rinascita Doccia	mutuo per intervento su impianto sportivo (manto in erba sintetica)	€ 10,40	fideiussioni	€ -	€ -
Sesto Rugby	mutuo per intervento su impianto sportivo (ristrutturazione impianto)	€ 18.910,16	fideiussioni	€ -	€ -
Sestese calcio	mutuo per intervento su impianto sportivo (pallone pressostatico)	€ 1.004,39	fideiussioni	€ -	€ -
TOTALE		€ 19.924,95		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,40 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
n. 5 telecamere videosorveglianza cittadina	Rep. 3794 del 30.06.2015 –	Consiag Servizi Comuni srl	30.04.2020	€ 9.100,00 + IVA
Sistema rilevazione infrazioni semaforiche (n. 8 corsie Via Tevere Via Cantone)	Rep. 3794 del 30.06.2015	Consiag Servizi Comuni srl	30.04.2020	€ 117.600,00 + IVA
Sistema di sicurezza per la rilevazione automatizzata degli accessi abusivi ZTL EN.VES.EVO (n. 2 varchi telematici)	Rep. 20463 del 16.06.2017	Consiag Servizi Comuni srl	28.02.2022	€ 17.250,00 + IVA

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 7.940.398,63
- W2* (equilibrio di bilancio): Euro 3.700.206,83
- W3* (equilibrio complessivo): Euro 650.914,64

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto n. 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 2.219.032,00	€ 539.876,37	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.264,92	€ 2.253,34	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 60.883,58	€ 38.724,11	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (ICI, TASI)	€ 188.630,58	€ 26.318,01	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.470.811,08	€ 607.171,83	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.210.912,80	
Residui riscossi nel 2019	€ 457.348,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 18.454,25	
Residui al 31/12/2019	€ 1.735.110,48	78,48%
Residui della competenza	€ 1.883.915,25	
Residui totali	€ 3.619.025,73	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.694.102,93	74,44%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 575.208,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, a seguito della manovra sulle entrate tributarie effettuata con l'approvazione del bilancio di previsione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 712.929,75	
Residui riscossi nel 2019	€ 573.357,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 135.265,35	
Residui al 31/12/2019	€ 4.307,00	0,60%
Residui della competenza	€ 171.445,17	
Residui totali	€ 175.752,17	
FCDE al 31/12/2019	€ -	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 10.146,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 24.292,93	
Residui riscossi nel 2019	€ 24.276,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 16,66	0,07%
Residui della competenza	€ 16.779,92	
Residui totali	€ 16.796,58	
FCDE al 31/12/2019	€ -	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 628.084,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, in accordo con il piano finanziario inviatoci da ATO Toscana Centro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.345.426,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.221.348,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 4.124.077,47	56,14%
Residui della competenza	€ 3.781.086,14	
Residui totali	€ 7.905.163,61	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.211.157,18	53,27%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.962.157,21	€ 2.351.722,61	€ 2.194.342,00
Riscossione	€ 1.945.584,67	€ 2.247.257,37	€ 2.149.109,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 1.227.230,64	62,64%
2018	€ 1.022.046,16	43,46%
2019	€ 375.716,65	17,12%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 5.067.361,81	€ 5.207.712,30	€ 4.898.990,04
riscossione	€ 2.382.833,15	€ 2.650.380,23	€ 2.328.617,37
%riscossione	47,02	50,89	47,53

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS (50% al netto FCDE)	€ 1.777.897,98	€ 1.796.675,73	€ 1.495.729,31
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.655.772,71	€ 1.382.709,29	€ 1.568.033,70
% per spesa corrente	93,13%	76,96%	104,83%
destinazione a spesa per investimenti	€ 65.570,00	€ -	€ 38.000,00
% per Investimenti	3,69%	0,00%	2,54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.038.111,65	
Residui riscossi nel 2019	€ 782.144,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 152.926,90	
Residui al 31/12/2019	€ 9.408.893,78	93,73%
Residui della competenza	€ 2.570.372,67	
Residui totali	€ 11.979.266,45	
FCDE al 31/12/2019	€ 10.597.913,89	88,47%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 64.663,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali (al netto delle poste oggetto di sistemazioni contabili e cioè canoni ERP e quote abbattimento canoni) è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 229.622,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 151.343,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 780,71	
Residui al 31/12/2019	€ 77.498,98	33,75%
Residui della competenza	€ 238.872,11	
Residui totali	€ 316.371,09	
FCDE al 31/12/2019	€ 21.015,65	6,64%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 11.193.771,45	€ 10.865.709,63	-328.061,82
102	imposte e tasse a carico ente	€ 740.422,16	€ 714.468,91	-25.953,25
103	acquisto beni e servizi	€ 23.914.568,42	€ 25.679.100,35	1.764.531,93
104	trasferimenti correnti	€ 5.656.340,42	€ 6.600.634,13	944.293,71
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 167.886,03	€ 163.662,75	-4.223,28
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 73.370,67	€ 227.508,21	154.137,54
110	altre spese correnti	€ 686.021,27	€ 577.274,47	-108.746,80
TOTALE		€ 42.432.380,42	€ 44.828.358,45	2.395.978,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 914.787,77 oltre oneri riflessi e IRAP;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 10.647.396,18;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e non sono stati provvisoriamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, in quanto non è ancora stato approvato il decreto attuativo dell'art. 34, comma 2, del D.L. n. 33/2019, convertito in Legge n. 58/2019.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 12.228.998,23	€ 10.865.709,63
Spese macroaggregato 103	€ 152.421,98	€ 61.209,58
Irap macroaggregato 102	€ 689.869,51	€ 600.651,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: macroaggregato 109	€ -	€ 24.433,61
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 13.071.289,72	€ 11.552.004,36
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.423.893,53	€ 2.721.681,15
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 1.745.418,51	€ 2.051.126,32
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 10.647.396,19	€ 8.830.323,21

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano sempre l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2019 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 120 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

FIDI Toscana S.p.A. (in corso di dismissione) ha subito perdite nel corso del 2017.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica in conformità al Principio contabile applicato n. 4/3.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di Euro 679.981,67, più contenuta rispetto al risultato dell'esercizio precedente pari a Euro 1.520.583,24.

Il miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei componenti positivi della gestione per effetto dell'aumento del gettito dei tributi locali con decorrenza 1 gennaio 2109. Il Comune di Sesto Fiorentino ha aumentato le aliquote IMU e addizionale IRPEF in occasione dell'approvazione del Bilancio 2019-2021.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 2.635.641,75 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 141.187,02 rispetto al risultato del precedente esercizio, pari a Euro - 2.776.828,77.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 778.270,27, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Consiag Spa	9,18%	617.362,37
AFS Spa	100%	150.000,00
Publiacqua Spa	0,06%	10.907,90

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate in base alle scritture dell'inventario dei beni mobili e immobili integrato con il sistema contabile economico-patrimoniale dell'Ente.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
4.004.880,95	4.092.458,73	4.298.668,48

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono prevalentemente a maggiori residui attivi in particolare a variazioni degli accertamenti a seguito dell'iscrizione a ruolo delle sanzioni al codice della strada anni pregressi.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si rileva che sono stati aggiornati alla data del 31.12.2019.

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, non risultano invece miglorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 26.886.704,98 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	26.776.597,78
(+)	FCDE economica	€	26.886.704,98
(+)	Depositi postali	€	789.759,41
(+)	Depositi bancari	€	1.250.000,00
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	6.405.785,24
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	968.098,00
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	48.329.178,93

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale di complessivi Euro 3.546.742,56 trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	679.981,67
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	4.507.469,42
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale inizi	-€	280.745,19
	variazione al patrimonio netto	€	3.546.742,56

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	3.136.255,94
II	Riserve	€	199.308.895,91
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	1.054.895,37
b	da capitale	€	16.328.557,84
c	da permessi di costruire	€	54.981.139,64
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	126.994.308,03
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	2.200.564,91

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo	
con utilizzo di riserve		
portata a nuovo	-€	2.200.564,91
Totale	-€	2.200.564,91

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	2.116.905,60
totale	€	2.116.905,60

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	26.707.428,10
(-)	Debiti da finanziamento	€	4.876.410,82
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	22.754,12
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	45.508,24
	RESIDUI PASSIVI =	€	21.853.771,40

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

La voce ratei passivi è riferita alla quota di spese di personale imputata all'esercizio 2020 e finanziata con il relativo FPV di entrata.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per Euro 25.345.877,10, di cui Euro 22.412.630,91 riferiti sostanzialmente a contributi statali e regionali ed Euro 2.933.246,19 riferiti ad altre entrate destinate a investimenti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 693.174,15 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Con delibera della Sezione Regionale di Controllo della Toscana n. 5/2020 è stata effettuata specifica pronuncia di accertamento sui Rendiconti della Gestione 2015 e 2016 dell'Amministrazione Comunale di Sesto F.no con evidenza di un disavanzo della gestione ordinaria di Euro 3.921.868,62 al 31.12.2016 da finanziare secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL. Contestualmente si invitava l'Amministrazione a rideterminare le quote di FPV 2015, il risultato di amministrazione 2015 lettera A) del prospetto dimostrativo e a rideterminare per le annualità 2015 e 2016 le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione. La rideterminazione di queste poste contabili avrebbe determinato effetti, come anche rilevato dalla Corte dei Conti, sui risultati delle annualità successive, pertanto l'Amministrazione ha provveduto anche a rideterminare le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione anche per le annualità 2017 e 2018, che hanno rilevato, seppur con un miglioramento rispetto alle risultanze della gestione 2016, il perdurare di una situazione di disavanzo della gestione ordinaria per Euro 2.054.567,61. Nella proposta di approvazione al Consiglio Comunale dei nuovi prospetti del risultato di amministrazione per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018 si è rinviato all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2019 per verificare la persistenza di un disavanzo ordinario della gestione da finanziarsi secondo le modalità di cui all'art. 188 del TUEL.

Le risultanze della gestione 2019 che tengono conto delle quote accantonate, vincolate e destinate rideterminate per le annualità precedenti, rilevano un recupero integrale del disavanzo ordinario della gestione rilevato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana per effetto di un avanzo della gestione di competenza di oltre 5,7 milioni di Euro motivata dalla manovra sulle entrate tributarie con decorrenza 1 gennaio 2019. Pertanto, alla data del 31.12.2019 non si rilevano quote di avanzo della gestione ordinaria da ripianare secondo le modalità di cui all'art. 188 del TUEL, in quanto il disavanzo di Euro 12.662.238,63 è totalmente imputabile a disavanzo derivante da riaccertamento straordinario, per il quale è in atto un piano di rientro in 29 annualità come previsto dalla normativa vigente.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

La presente relazione sostituisce la precedente datata 22 aprile u.s. a seguito delle modifiche effettuate al rendiconto 2019 con le correzioni apportate all'avanzo destinato dell'anno 2019 alla luce delle indicazioni contenute nelle FAQ di Arconet del 24 aprile 2019

Sesto Fiorentino, 5 maggio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmata digitalmente

F.to Dott. Marco Pisaneschi

F.to Rag. Massimo Minghi

F.to Dott.ssa Giovanna Evangelista